

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO **ARTISTICO** STATALE PAOLO TOSCHI



Viale Toschi, 1  
43121 PARMA - ITALY

Centralino e Segreteria:

+39 0521 282270

+39 0521 208824

E-mail:

[prsd01000e@istruzione.it](mailto:prsd01000e@istruzione.it)

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s.2023-2024

approvato dal Collegio dei Docenti contestualmente al PTOF 2023-2025 con delibera n° del

**PREMESSA:** Il P.A.I. elaborato dall'Istituto è stato concepito come una cornice entro la quale operano dei sottogruppi di lavoro: infatti, data la peculiarità di ogni situazione e la specificità didattica che caratterizza una scuola secondaria superiore, chiamata in genere ad andare oltre le semplici abilità di base, non sarebbe possibile intervenire in modo adeguato se tutti gli interventi, rivolti alle varie tipologie di studenti BES, venissero indistintamente unificati.

Si procede, pertanto, a presentare il Piano di intervento, distinguendo i vari settori operativi nel P.A.I. del Liceo Artistico *Toschi* di Parma.

### **LINEE-GUIDA per l'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI L. 104**

L'Istituto, che ha maturato in questi anni diverse esperienze di integrazione, si presenta, per le caratteristiche intrinseche delle discipline tipiche di insegnamento, molte delle quali laboratoriali, particolarmente favorevole per l'accoglienza di alunni diversamente abili, grazie anche alla presenza di un dipartimento di sostegno particolarmente coeso, nell'ambito del quale opera un nucleo "storico" di docenti, che si avvale della collaborazione di un'equipe consolidata di operatori socio-educativo-assistenziali comunali.

Nella scuola vengono realizzati progetti personalizzati attraverso la cooperazione tra docenti curricolari e docenti specializzati. Particolare attenzione viene posta alla fase di accoglienza, per la quale sono previsti raccordi con la scuola secondaria di I grado, scambi di informazione con le famiglie e il personale dell'ASL, visite guidate all'Istituto, che si completano con un'esperienza didattica laboratoriale diretta (quando possibile). La formazione prevede sia percorsi finalizzati al conseguimento del diploma, sia percorsi differenziati per sviluppare competenze comunicative, relazionali e tecniche, attraverso specifiche attività personalizzate. Per gli alunni con disabilità medio-gravi sono attivati laboratori espressivi dedicati, che riguardano attività di tipo musicale, plastico-pittorico e motorio.

A decorrere dal triennio finale vengono attivati percorsi di PCTO dedicati, in collaborazione con enti di formazione professionale, Consorzio di solidarietà sociale, Comuni o AUSL, in ditte o

cooperative, al fine di far acquisire agli alunni competenze professionali, favorire il passaggio graduale verso il mondo del lavoro e comunque la transizione verso la vita adulta.

Grazie al supporto dell'ente di formazione CIOFS di Parma, è possibile attivare due tipi di percorsi di orientamento e avviamento lavorativo:

- per gli alunni diplomati nell'anno in corso o nei precedenti due anni scolastici viene svolto uno stage retribuito presso le aziende o realtà lavorative che meglio corrispondono alle competenze ma anche ai desideri degli alunni. L'esperienza lavorativa può confluire in assunzione, e per tutti viene predisposto il passaggio verso il SILD o collocamento protetto presso gli uffici di territorio;
- per gli alunni che frequentano il triennio viene svolto un progetto diviso in varie fasi: corso con attestato relativo alla sicurezza sul lavoro; incontri con psicologi finalizzati all'analisi delle capacità, dei desideri e delle aspettative dei ragazzi; stage lavorativo personalizzato sul territorio, approfondimenti di software specifici di grafica e disegno. L'intero corso si svolge in orario scolastico, in parte al Toschi e in parte nelle sedi destinate agli stage. Il progetto descritto non esclude la partecipazione da parte degli alunni ad altri progetti di orientamento (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) previsti per la classe d'appartenenza.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Parma e l'AUSL vengono inoltre attivati, nell'ambito dei singoli PEI, micro-progetti volti ad arricchire l'esperienza sociale e relazionale di alcuni alunni che vengono affiancati da personale competente in occasioni progettate al fine di consolidare e migliorare le autonomie individuali e sociali.

Le maggiori criticità, per quanto riguarda l'inclusione, sono costituite in maniera prevalente da fattori limitanti intrinseci dell'edificio scolastico che condiziona tutta l'organizzazione delle varie attività: la presenza di due sedi (centrale e distaccata), le caratteristiche architettoniche della sede centrale (un edificio storico, i cui spazi non sono sempre compatibili con le proposte didattiche strutturate per alunni che necessitano di una programmazione fortemente individualizzata), le palestre esterne che richiedono comunque spostamenti. A ciò si unisce, negli ultimi anni, il sovraffollamento della struttura, che rende impossibile assegnare un'aula, se non esclusiva, almeno prevalente a ciascuna classe, costringendo gli studenti a spostarsi anche 3-4 volte nel corso di una mattinata. Infine, in modo particolare per gli studenti certificati, può costituire motivo di difficoltà per la creazione e il consolidamento delle relazioni tra pari, il fatto che, a partire dal terzo anno, la composizione delle classi viene riformulata sulla base della scelta dell'indirizzo.

Nell'Istituto è nominato un docente che ricopre l'incarico di Funzione strumentale per l'Inclusione scolastica degli studenti certificati ex l. 104, il quale:

- è responsabile del coordinamento e della gestione delle risorse umane e della logistica delle varie attività;
- cura i rapporti con strutture ed enti esterni e l'organizzazione della quotidianità interna all'Istituto, caratterizzata da complessità notevoli (trasporti comunali, orari, organizzazione lavoro del personale ESEA, gestione assenze e sostituzioni del personale educativo e docente, criticità occasionali, relazioni coi genitori);
- gestisce il computo del monte ore annuale aggiuntivo del personale educativo del Comune di Parma e la compilazione della banca dati sul portale Sintesi;
- supervisiona la verifica dell'adeguatezza della documentazione prodotta per ognuno degli studenti e si occupa dell'apertura e compilazione, per ciascuno di essi, del fascicolo digitale nel portale dell'Anagrafe studenti del Ministero (SIDI partizione riservata);
- in collaborazione con l'ente di formazione CIOFS di Parma gestisce progetti riguardanti i PCTO per alunni in uscita e alunni precedentemente diplomati;

- partecipa alle attività di formazione sia su piattaforma SOFIA del Ministero dell'istruzione sia su canali web dell'Ufficio scolastico regionale ER, per seguire costantemente l'evoluzione della normativa in materia di Didattica Inclusiva.

### **Situazione del Dipartimento Inclusione scolastica internamente all'Istituto, a.s. 2023-24:**

21 docenti, di cui 3 con orario part time, 6 incaricati annuali e 4 docenti in anno di prova.

Sotto il profilo della presenza del personale ESEA il Comune di Parma ha erogato una media di 8 ore a studente, implementate da dotazione integrativa di 10 ore per attività in orario extracurricolare; gli altri Comuni hanno assegnato il monte ore *ad personam* (senza prevedere alcuna dotazione integrativa).

### **Studenti certificati ex L. 104/92 a. s. 2023/2024**

Sono iscritti alla scuola un totale di 55 studenti certificati (è stata rilasciata certificazione ai sensi della legge 104 a 4 alunni già frequentanti il Liceo Toschi), di cui 3 senza CIS e 3 che hanno deciso di non avvalersi del docente di sostegno per l'anno in corso.

Sono 10 gli studenti in uscita, di cui 6 affronteranno l'Esame di Stato con conseguimento di regolare diploma e 4 conseguiranno l'attestato di Credito Formativo.

### **Le attività per l'inclusione degli alunni certificati si sono articolate in tre fasi:**

a. **PREACCOGLIENZA** per alunni in ingresso (incontri di continuità sul campo tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado).

Tempi: da dicembre a maggio.

Attività svolte:

- incontri tra il referente e i docenti/operatori della scuola secondaria di I grado ;
- colloqui con le famiglie;
- ove è apparso praticabile e opportuno, incontro in presenza con l'alunno;
- visita dell'alunno alla nuova scuola;
- coinvolgimento diretto mediante partecipazione attiva ad un'attività laboratoriale con produzione personale di elaborati.

b. **ACCOGLIENZA** per alunni in classe I.

Tempi: settembre-ottobre.

Attività svolte:

- presentazione del caso per la "presa in carico" a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe con partecipazione del neuropsichiatra, dei genitori, dell'operatore ESEA ed eventualmente di uno specialista privato esterno al primo Consiglio di classe, che si tiene di norma entro il mese di ottobre;
- incontro d'equipe con la partecipazione del referente se richiesto;
- sviluppo dei rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe attraverso informazioni e/o progetti specifici sulla "diversità" e sull'accoglienza in generale, finalizzati al *team building*.
- L'incontro di conoscenza dei nuovi alunni viene esteso eventualmente anche alle classi terze, di fatto di nuova formazione, ma senza la presenza del neuropsichiatra (non prevista dalla normativa).

### c. **ATTIVITÀ IN ITINERE** per tutti gli alunni certificati

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si promuove l'uso di una didattica flessibile. I programmi didattici sono il più possibile aderenti a quelli della classe, e in alcune materie anche gli obiettivi e i contenuti fondamentali, per quanto essenzializzati, sono comuni, mentre per altre sono differenziati, come prevede il PEI di inizio anno. Per ogni disciplina vengono quindi presi accordi con i docenti curricolari sulla riduzione dei contenuti da attuare, sulla base degli obiettivi da raggiungere. Pertanto i programmi vengono opportunamente semplificati e rimodulati in funzione delle necessità di accesso alle stesse da parte degli alunni, dei tempi di memorizzazione e assimilazione delle conoscenze, delle effettive potenzialità di apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono predisposte e concordate con l'insegnante di sostegno, e vengono personalizzate sulla base dei programmi svolti e sulle capacità effettive degli alunni.

Nella programmazione educativa individualizzata si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica.

L'attività viene svolta prevalentemente in classe e, qualora i docenti lo ritenessero opportuno, anche individualmente o in un piccolo gruppo, in caso di recupero o per preparazione verifiche.

### **I percorsi scolastici dedicati agli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 prevedono la possibilità di seguire**

- percorso con **PEI CURRICOLARE** con obiettivi uguali a quelli della classe oppure ridotti all'essenziale e con prove equipollenti (ex obiettivi minimi) ma comunque validi per il conseguimento di regolare diploma
- percorso a maggior grado di personalizzazione con **PEI DIFFERENZIATO** che conduce al rilascio di un attestato di credito formativo che certifica le competenze acquisite ai fini dell'inserimento lavorativo.

Nell'Istituto sono in essere da diversi anni alcuni **progetti e attività volte ad ampliare l'offerta formativa in aggiunta** alla regolare attività CURRICOLARE che consistono in opportunità quali:

- **Attività di stage ed alternanza scuola-lavoro e progetti che prevedano uscite sul territorio** al fine di accrescere l'autonomia degli studenti e di creare contatti con enti di formazione professionali e realtà lavorative.
- **Progetto Nuoto** nell'ambito del quale alcuni studenti certificati saranno accompagnati presso la piscina di Moletolo due giorni alla settimana, per attività motoria in acqua.
- Percorsi didattici personalizzati a tema, laboratori espressivi, progetti di tutoraggio, progetti di sviluppo delle autonomie
- PCTO e stages lavorativi durante l'ultimo anno di corso e in tempi immediatamente successivi al termine degli studi, in collaborazione con CIOFS precedentemente illustrato e mediante adesione dell'Istituto al progetto *Lavorare in rete*

Le strategie messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi che tali attività si prefiggono prevedono:

- il coinvolgimento del gruppo-classe per lo sviluppo di competenze relazionali e sociali;
- l'utilizzo di strumenti e attrezzature di laboratorio artistico per lo sviluppo di abilità espressive;
- raccordi con Enti e Istituzioni per progetti legati alla formazione professionale
- utilizzo di strutture esterne (piscina comunale) e mezzi pubblici di trasporto per il progetto Nuoto e per progetti di autonomia.

## **LINEE-GUIDA per l'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI con DSA e BES**

La materia è stata oggetto nell'ultimo decennio di due fondamentali interventi normativi:

- l'emanazione della Legge dell'8 ottobre 2010, n. 170, Norme in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento in ambito scolastico;
- la pubblicazione delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, allegate al DM n. 5669 del 12 luglio 2011.

Tali misure impegnano le scuole ad attuare i necessari interventi didattici per il successo formativo degli alunni con DSA, attivando percorsi didattici individualizzati e ricorrendo agli strumenti compensativi (che aiutano a svolgere un compito tramite l'utilizzo di strategie e supporti nello studio o nello svolgimento delle prove) e alle misure dispensative (che esonerano, in particolari casi desumibili dalle diagnosi, dallo svolgimento di taluni compiti).

Ogni Consiglio di classe è tenuto a predisporre un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno che presenti una segnalazione di dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia o disturbo misto, in cui si indicano gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate.

Senza ridurre gli obiettivi - deve essere chiaro che lo studente con DSA può conseguire un diploma come gli altri - si dovranno potenziare le funzioni non coinvolte nel disturbo e le abilità possedute. Ad esempio, un compito di lettura per il dislessico può diventare un compito di ascolto.

Il PDP viene redatto anche per gli alunni con BES (da Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successive circolari), per agevolare il percorso scolastico degli alunni che necessitano di un supporto a causa di disagi psicologici, sociali o fisici di varia natura.

Sono proposti incontri operativi periodici tra le famiglie di alunni interessati e la scuola ed è presente un servizio di sportello psicologico tenuto da una professionista, specializzata tra l'altro in Disturbi Specifici dell'Apprendimento, disponibile per incontri con i singoli alunni, le famiglie e i docenti che ne facciano richiesta.

L'Istituto si propone di organizzare, come già successo in passato, corsi di formazione per i docenti, finalizzati a migliorare la didattica individualizzata nelle diverse discipline.

Per gli alunni DSA delle classi I l'Istituto intende creare momenti di incontro pomeridiani sul metodo di studio, con attenzione all'utilizzo delle mappe concettuali e di altre strategie di apprendimento efficaci e mirate. Per gli alunni con DSA delle classi intermedie è prevista, in caso di difficoltà dimostrate a inizio anno, l'attivazione di corsi mirati di Inglese che permettano di acquisire una metodologia efficace per lo studio della lingua straniera.

### **SITUAZIONE a.s. 2023-2024 RELATIVA a STUDENTI con DSA e BES**

ALUNNI segnalati ai sensi della L. 170/2010 iscritti nell'a s. 2023-2024:  
alunni con BES

Di questi, ..... sono gli alunni in entrata e ..... in uscita.

### **PUNTI di FORZA :**

- acquisto di n° 6 computer portatili;
- installazione programma *Supermappe* (strumento acquisito dalla Cooperativa *Anastasis*): 20 postazioni, aula 0 dell'Istituto + 6 computer portatili;
- presenza di personale formato, in particolare 21 docenti competenti per l'uso dello strumento *Supermappe* e la psicologa;
- presenza di alunni tutor formati.

### PUNTI DI CRITICITA':

- aspetto numerico: gli alunni con DSA risultano in numero cospicuo in proporzione agli iscritti dell'Istituto e in crescita esponenziale. Il dato oggettivo richiede cambi di gestione e flessibilità operative di rilievo;
- formazione degli operatori: le conoscenze e la competenza professionale devono essere adeguate e sviluppate in un processo di *formazione continua*, che richiede investimenti e gestioni flessibili.

### **SVILUPPO del PROGETTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI ex L. 170 o segnalati per BES nelle sue fasi**

Per l' a. s. 2023/2024 s'intende dar seguito alle varie attività già sperimentate ed elencate sopra.

L'attività progettuale intende:

- potenziare la partecipazione tra pari;
- potenziare la cooperazione delle figure formate;
- sostenere la formazione interna degli educatori.

## **LINEE GUIDA per l'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI a.s. 2023/2024**

Il presente documento prende in considerazione gli alunni stranieri non in quanto tali, ma si limita a coloro che, per effetto della provenienza da paesi stranieri e, in modo particolare per gli alunni che si trovano in Italia da meno di un anno (NAI), vivono una situazione di svantaggio linguistico a causa della quale necessitano di un'attenzione particolare e di un supporto dedicato allo studio e alla partecipazione.

Da diversi anni l'Istituto organizza al proprio interno corsi pomeridiani di Italiano L2 per i propri studenti di origine straniera, grazie a un fondo previsto dall'art. 9 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Tali corsi interni hanno una grande efficacia in quanto si inseriscono nella situazione in cui opera lo studente e lo aiutano a integrarsi meglio nel contesto scolastico; sono finalizzati non solo all'apprendimento della lingua italiana a livello iniziale, ma soprattutto all'acquisizione di una padronanza dell'italiano come lingua di studio delle diverse materie scolastiche (riferimento almeno al livello B1 del quadro comune QCER).

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono iscritti ai corsi L2

Il referente per l'integrazione degli alunni stranieri, assieme ai docenti coordinatori di classe, individua gli studenti per i quali richiedere anche un eventuale intervento del mediatore culturale, originario dello stesso paese, attraverso il quale favorire un migliore inserimento nella scuola, in modo particolare nel caso dei cosiddetti NAI (alunni in Italia da meno di un anno scolastico).

Una delle maggiori criticità si riscontra per la forte componente di studenti che risiedono in provincia, fuori provincia e fuori regione, per i quali è difficile presenziare ad attività pomeridiane, che siano di recupero o di potenziamento. Si è osservato, ad esempio, un alto numero di assenze ai corsi pomeridiani L2, che ne compromette l'efficacia e che spesso è collegato all'alta percentuale di pendolari tra gli iscritti.

Negli ultimi anni si è palesata la necessità di avviare corsi di lingua italiana superiori al livello base, per studenti nati o trasferiti da molti anni in Italia che, pur non essendo propriamente NAI, presentano comunque gravi lacune pregresse.

Per ciascuno di questi studenti il Consiglio di classe elabora un Piano Didattico Personalizzato focalizzato sulla compensazione dello svantaggio linguistico.